



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 4 del 25/06/2013

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

25 giugno 2013

L'anno duemilatredici, il giorno venticinque del mese di giugno, convocata alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione alle ore 20,10 in sessione d'urgenza ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Maria Barbara PUSCEDDU (Sindaco)	Si	Fabrizio PEDDITZI	Si
Alessandro ANEDDA	Si	Nicola ZUNNUI	Si
Marco ASUNI	Si	Paolo Flavio ZEDDA	Si
Paride CASULA	Si	Andrea ATZENI	Si
Antonello COCCO	Si	Massimo LEBIU	No
Giovanni COCCO	Si	Giulio LOBINA	Si
Gianluigi CORDA	Si	Massimiliano MALLOCCI	Si
Maurizio DESSALVI	Si	Federico MALLUS	Si
Maurilio FLORIS	Si	Salvatore PODDA	Si
Luca MANNU	Si	Mauro SPINA	No
Francesco ORRÙ	Si		

Consiglieri presenti:	19	Consiglieri assenti:	02
------------------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Risultano presenti gli assessori:

Alessandro ORRÙ (Vice Sindaco)	Si	Franco MATTA	Si
Roberto DEMONTIS	Si	Giuseppe MELIS	Si
Giuseppe FLORIS	Si	Andrea ORRÙ	Si
Massimo LEONI	Si		

Assessori presenti:	7	Assessori assenti:	0
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Sig. Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Adriana Zuddas.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: buonasera a tutti, stiamo cominciando un attimo in ritardo anche perché sono giunte, in questo momento, alcune interrogazioni e abbiamo dovuto, giustamente, prima leggerle, per poterne prendere atto e vedere di che cosa si tratta. Quindi, il ritardo è dovuto anche a questo. Prego i Signori Consiglieri e gli Assessori di prendere posto. Invito la Dott.ssa a fare l'appello dei presenti.

[Il Segretario Generale Dott.ssa Adriana Zuddas procede all'appello nominale dal quale risultano n. 19 consiglieri presenti e n. 2 consiglieri assenti (Lebiu e Spina).

Gli Assessori risultano tutti presenti.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Allora, diciannove presenti e due assenti. Tutti gli assessori invitati sono presenti. La seduta è valida, ci sono da indicare i tre scrutatori:

Fabrizio Pedditzi, Maurizio Dessalvi e Andrea Atzeni.

Comunico che è stata depositata una interrogazione da parte del Consigliere Luca Mannu. Cedo la parola al Consigliere Nicola Zunnui per una comunicazione.

Il Consigliere Nicola Zunnui: Buonasera a tutti, colleghi consiglieri, colleghi della Giunta, Signor Presidente, Signor Sindaco e pubblico qui presente. Volevo fare una comunicazione, che reputo importante visto che è stato argomento, riguardante le mie dimissioni, anche da parte dell'opposizione, le mie dimissioni da vice Presidente del Consiglio. Volevo solamente dire che, questi giorni, ho avuto un incontro che ho reputato molto positivo col Sindaco, dove abbiamo messo e dove abbiamo evidenziato l'utilità dell'ufficio di presidenza, soprattutto l'utilità, da parte del Consiglio comunale, del vice presidente vicario. Ritenuto positivo questo incontro, soprattutto soddisfacente per le risposte avute, ritiro le mie dimissioni da vice Presidente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Grazie Consigliere Zunnui, la ringrazio soprattutto di aver condiviso la mia richiesta di rivedere questa posizione. C'è stata anche una riunione dell'ufficio di presidenza del Consiglio in cui si sono stabilite e decise delle azioni, che l'ufficio di presidenza del Consiglio deve intraprendere, e che sono nelle proprie prerogative. Giustamente, il Consigliere Zunnui, prendendone atto, ha condiviso le future azioni operative dell'ufficio di presidenza, che opererà, speriamo, nella sua massima efficienza e nel modo migliore per essere di assistenza al Consiglio e ai consiglieri comunali.

Bene, mi state sommerkendo di interrogazioni e interpellanze. Come dice il regolamento, anche in riunione dei capigruppo ho sollecitato, per l'ennesima volta, di presentarle nei tempi e nei modi dovuti dal Regolamento del Consiglio comunale, però, invece, puntualmente ad ogni seduta, ci troviamo in questa emergenza.

Queste due non ho fatto a tempo a leggerle, le leggerò ma nel frattempo invito il Consigliere Luca Mannu a leggere l'interrogazione che ha depositato da circa una settimana, nei modi e nei termini dovuti e per iscritto attraverso il protocollo. Prego.

Il Consigliere Luca Mannu: Buonasera a tutti, Presidente, Signor Sindaco, consiglieri e pubblico.

La mia non è una vera e propria interrogazione ma è una segnalazione che ho fatto al Sindaco e, per conoscenza, a tutti quanti, per un episodio che è successo a Sant'Isidoro Sabato 8 giugno dove un padre di famiglia, come capita spesso di vederne tanti con la propria famiglia lì, che passeggiava la sera, è stato colpito da una bottiglia in testa e ha subito un trauma cranico con quindici giorni di cure.

Ecco, la mia preoccupazione arriva anche dopo altri episodi che sono successi nella piazza, non solo sulle persone ma anche sulle strutture pubbliche annesse alla piazza.

Quindi, gesti gratuiti di vandalismo che, in questi ultimi tempi, molto spesso sono ripetuti. Non vorrei, come al solito, che questi gesti passassero per la normalità delle cose senza mettere un accento in più e una attenzione in più a questi episodi.

So che, in merito alla mia segnalazione, il Sindaco si è già preoccupato e ha preso degli impegni precisi, poi sarà, ovviamente, lei a rendere noto a tutti questi impegni.

Quindi sono soddisfatto, per il momento, anche se la speranza è che questi episodi non succedano più perché, veramente, le ritengo molto, molto gravi. Cioè non esiste che una famiglia che va lì a mangiarsi un gelato, insomma ci sono famiglie, ci sono ragazzi, c'era anche una bambina con questa persona, quindi, non oso immaginare cosa sarebbe potuto succedere se questa bottiglia avesse colpito anche la bambina. Per il momento basta così, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Grazie. Invito il Sindaco a rispondere, può rispondere anche dopo.

Nel frattempo cercavo di leggere, e cerco di leggere, le istanze presentate, ripeto qualcuna l'ho vista scritta su un network, su facebook, annunciata, che sarebbe stata presentata già da dieci giorni, se fosse stata presentata da dieci giorni, probabilmente, sarebbe stata letta meglio...

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: ...Se ne conosceva già l'argomento...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco riprende il suo intervento: scusi, vuole sedersi qui? Sto dicendo e ricordando che le sedute del Consiglio comunale e gli argomenti del Consiglio comunale si svolgono in questa sede e non in strada o in altre sedi.

Quindi, siccome ho più volte ricordato di attenersi al regolamento e, nell'ultima riunione dei capigruppo, in cui mi pare che lei non ci fosse, per questo non lo ricorda, ho sollecitato che venissero inoltrate, perché mi sembra poco rispettoso del funzionamento di questo Consiglio presentare cinque fogli così, che il Presidente deve leggersi, deve prendere una decisione e magari si dovrebbe consultare con i capigruppo o simili. Questo per capire come si opera.

Quindi procediamo e vediamo una per una.

Una è l'interpellanza del Consigliere Giulio Lobina, Consigliere comunale gruppo I.d.V.:

"Da qualche settimana, un gruppo di cittadini di Sinnai, alcuni dei quali sono presenti anche stasera, stanno raccogliendo firme perché le sedute del Consiglio comunale siano audio-video-registrate e trasmesse sul sito del Comune di Sinnai in uno spazio apposito. La richiesta di trasparenza massima delle sedute del Consiglio è apprezzabile e garantisce quel rapporto cittadino eletto che non è garantito neppure dal Forum Comunale, nel quale ancora non ci sono gli spazi riservati ai Consiglieri comunali che votano in Consiglio, ma solo agli Assessori che non votano in Consiglio. In attesa di un regolamento apposito (che questa Amministrazione sta preparando da due anni, e per il quale io stesso, insieme ad alcuni ragazzi dell'I.d.V. abbiamo presentato in bozza, tempo fa) è sufficiente un'autorizzazione del Presidente del Consiglio, perché un cittadino qualunque, oggi, non può liberamente riprendere la seduta?"

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: Presidente, posso intervenire? Guardi l'ha letta talmente male che non si è capito nulla, quindi o la legge bene o mi fa intervenire subito, mi scusi.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco riprende il suo intervento: mi scusi, innanzitutto lei usi un tono molto più corretto e più gradevole.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: è una interpellanza, non è un discorso così, da leggere a pera, anche se è scritta male, è firmata.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: com'è che ha detto?

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: ho detto che è una interpellanza e non un discorso da leggere a pera.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, guardi, probabilmente lei non ha capito quello che ha scritto...

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: no, non l'ha capito lei perché l'ha letto male.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ma non lo so, non mi sembra di sentire altre lamentele. Scusi Consigliere Lobina, ma lei, forse, quando arriva in questo Consiglio si esalta un attimino troppo, non ho sentito, su venti Consiglieri, qualche altro che non l'abbia capito.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: ci mancherebbe c'è una maggioranza compatta, secondo lei le dicono: non ho capito cosa ha letto?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: cosa vuol dire che c'è una maggioranza? C'è anche un'altra minoranza. Le sto dicendo che lei...

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: lei l'ha letta malissimo.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ...lei, se fosse stata una persona corretta, l'avrebbe, prima di tutto, presentata per iscritto a suo tempo, secondo l'avrebbe presentata scritta sul computer, che usa benissimo, e terzo non sono autorizzato a leggere la sua grafia da farmacista. Quindi, le pere, siccome è un tempo maturo, se le mangi lei. Chiuso l'argomento.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: è anche divertente. Posso intervenire Presidente?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: no, non può intervenire. Quando vuol farsi un Consiglio comunale con le sue regole se lo fa in casa sua, o nel suo partito, e si stabilisce le regole che ritiene.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: ha finito di esporre? Se ha finito ho diritto di intervenire.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: no, non ha diritto di intervenire. Oltre a questa interpellanza ve ne è un'altra che mi sembra di uguale tenore e che è dei Rosso

Mori. Questa è scritta bene, speriamo di leggerla... e che sia di gradimento.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene in lingua Sarda: sono due.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco:

...le interpellanze consiliari dei Rosso Mori sono due, ne leggo una per volta, due non sono ancora in grado di leggerle in contemporanea.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene in lingua Sarda: le posso leggere io?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: prego, le legga lei, però, le deve leggere in italiano, visto che sono in italiano.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene in lingua Sarda: mi devono scusare, lo sanno che io, in Consiglio comunale, l'italiano me lo dimentico.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: no, questa la legge in italiano, altrimenti la cestiniamo, abbia pazienza. L'ha scritta in italiano e la legge in italiano. Perché non l'ha scritta in Sardo? Questa è una interpellanza scritta in italiano da lei, firmata dal capogruppo dei Rosso Mori Paolo Zedda. Non mi sembra di ricordare altre interpellanze presentate per iscritto e enunciate a parole in lingua diversa da quella italiana. Lei ritiene, di una sua interpellanza, di non leggerla come l'ha scritta?

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene in lingua Sarda: gliela traduco.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: no, non la traduce, lei la deve leggere, siccome per farle un esempio, al Consigliere Lobina non è stata gradita la mia lettura su una parola si figuri se lei enuncia in Sardo una lettera per intero, lasciamo perdere. Vi ripeto ancora, visto che è anche a nome del gruppo dei Rosso Mori a lei a all'altro Consigliere, volete leggere in italiano questa vostra interpellanza, si o no? Se l'avesse scritta in Sardo gliela avrei fatta leggere in Sardo.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene in lingua Sarda: ...perché la legge dice che la posso leggere. La rifaccio al prossimo Consiglio ugualmente in Sardo.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: perfetto, ognuno si fa le sue belle figure, guardi ognuno di noi è

responsabile delle sue...Per favore non facciamo commenti, ve lo ricordo per l'ultima volta, altrimenti vi riporto al regolamento e queste qui non le leggiamo nemmeno, va bene? Perché non sono in tempo utile.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene in Sardo: no, a parte che la riunione dei capigruppo è stata fatta in giorno feriale, due giorni fa.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: cosa vuol dire "in di de fattu?", le dobbiamo fare la domenica? La riunione dei capigruppo è stata fatta nei termini regolari e legali.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene in Sardo: ...se non è presentata una settimana prima si può dire che non ha fatto in tempo a rispondere, ma non che non la possiamo leggere. Mi sono spiegato? Non voglio fare battibecchi.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: sinceramente non capisco veramente queste prese di posizione. La leggo io, può esserci, tra i Consiglieri qualcuno che il Sardo non lo capisce e, giustamente, vuole sapere di cosa si tratta, perché non è che pretendiamo che ognuno di noi capisca la lingua o il dialetto che parlano gli altri, quindi, la leggo io.

Allora: *"nelle settimane appena trascorse abbiamo assistito ad alcuni fatti che hanno messo in evidenza, nel loro complesso, l'urgenza del problema legato all'igiene pubblica e alla tutela del territorio cittadino.*

Si è verificata una prima raccolta di rifiuti, riversati in una discarica abusiva disposta lungo il tratto di strada compreso tra la piazza San Cosimo e la circonvallazione, organizzata e realizzata dal coordinamento cittadino dei Rossomori. I rifiuti raccolti in grossi sacchetti sono stati segnalati alla Campidano Ambiente ed all'Assessore competente, e di seguito conferiti.

Una serie di fotografie di alcuni siti, in territorio di Sinnai, in cui grandi quantità di rifiuti giacevano da lungo tempo, sono state pubblicate nel sito internet "Sinnai Forum".

Una seconda raccolta di rifiuti, questa volta con la partecipazione di varie associazioni e di alcuni amministratori comunali, oltre ad una rappresentanza del coordinamento comunale dei Rossomori, è stata messa in atto ed ha bonificato la maggior parte del tratto di circonvallazione sud compresa tra il camposanto di Sinnai e la zona industriale di "Luceri".

Alla luce di questi avvenimenti, che hanno messo in evidenza la diffusa presenza di rifiuti nelle immediate

periferie del nostro paese e nelle campagne, a nome del gruppo consiliare dei Rossomori chiedo al Sindaco e all'Assessore competente:

- 1) come intendano affrontare il problema delle discariche abusive in siti nei quali il contratto con Campidano Ambiente non prevede il servizio regolare di rimozione e conferimento;
- 2) se intendono provvedere all'installazione di telecamere di controllo;
- 3) se intendano costituire la compagnia barracellare per il controllo delle campagne e delle periferie urbane o se intendano servirsi, allo stesso scopo, di una analoga struttura di controllo;
- 4) se intendano avviare una campagna di informazione ed educazione ambientale indirizzata alle scuole e ai cittadini sinnaesi".

Poi, l'interpellanza consiliare di Paolo Zedda Rosso Mori.

Al Sindaco di Sinnai, al Presidente del Consiglio.

"In riferimento alla autorizzazione alla ripresa video delle immagini del dibattito consiliare ottenibile con il semplice assenso del Presidente del Consiglio comunale, più volte richiesta dai membri dell'opposizione ed in particolare del capogruppo dell'I.d.V. Giulio Lobina, sia in sede consiliare, attraverso interrogazioni, sia in sede di Commissione e di Conferenza di Capigruppo, tenuto conto della raccolta di firme avviata da un gruppo di giovani cittadini sinnaesi e sostenuta dal Movimento 5 Stelle e condivisa dal nostro partito Rossomori, chiediamo che si autorizzino, immediatamente e senza limitazioni, la ripresa e la diffusione delle immagini dei dibattiti consiliari al fine di permettere, alla fascia più ampia possibile di cittadini sinnaesi, di seguire l'attività dei propri amministratori".

L'interrogazione di Giulio Lobina.

Al Signor Sindaco del Comune di Sinnai.

"Ad oltre un mese dall'avvio della stagione balneare l'accesso per i disabili alla spiaggia di Genn'e Mari si presenta ancora in condizioni di completa impraticabilità. Profondi solchi e gradini lo rendono pericoloso anche per una persona senza problemi motori e, manco a dirlo, del tutto inagibile per chi ha difficoltà di movimento. Risulta che una associazione, raccogliendo le proteste di numerosi cittadini, abbia più volte inviato, all'Amministrazione comunale, specifiche istanze per una sistemazione minima dell'area senza, però, alcun esito. Si chiede per quali ragioni l'Amministrazione è rimasta, sino ad oggi, del tutto inerte nonostante la delicatezza della questione (si tratta di

garantire il diritto alla mobilità dei soggetti portatori di disabilità) e, soprattutto, si chiede di intervenire subito, i prossimi giorni, in modo che il prossimo fine settimana il problema venga risolto. Sarà sufficiente investire l'equivalente di una piccola percentuale di Imu, incassata da Torre delle Stelle in queste settimane, per adempiere a questo obbligo. Anche il parcheggio di spiaggia si presenta fortemente dissestato e, dunque, pericoloso per i pedoni, ponendosi dunque questioni attinenti alla sicurezza pubblica. In quest'ottica si chiede che l'Amministrazione comunale intervenga subito, almeno per una sistemazione di massima, tenuto conto che è sul Comune che cade la responsabilità di tutte le aree ad uso pubblico, come quella in discussione. La via Lattea, una via ad elevata frequentazione pubblica, ancora oggi priva di via di fuga verso la strada Provinciale 17, nonostante l'esistenza di un collegamento che permetterebbe la creazione di una via di esodo, nel malaugurato caso di incendi che dovessero svilupparsi nell'area. Continua, a sussistere infatti un cancello (di cui peraltro si ignora la legittimità edilizia e paesaggistica), che sbarrava il passaggio. Si chiede, pertanto, di attivare urgentemente le necessarie procedure amministrative volte alla celere rimozione dello stesso, almeno per il periodo estivo, in modo da mitigare, notevolmente, il rischio e ottemperare alle prescrizioni dell'ordinanza regionale antincendio".

C'è una firma ma non riesco a leggerla.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: nella firma c'è scritto Giulio Lobina. Guardi che gliel'ho detto un'altra volta non mi ferma dall'intervenire in Consiglio...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Consigliere Lobina, mi faccia vedere la scritta Giulio Lobina, non è leggibile quella firma. Per me non è leggibile e non è individuabile. Allora, ci sono altre interrogazioni urgenti? Consigliere Podda provi a illustrare l'urgenza, di che cosa si tratta?

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie Signor Presidente, buonasera a tutti, Consiglieri e Assessori. Allora, la prima interrogazione, sono delle interrogazioni urgenti, soprattutto per incidenti stradali.

Abbiamo la via Santa Vittoria che scende per la piazzetta Funtan'e Oia. Un incidente avant'ieri nella discesa di Santa Vittoria per la piazzetta Funtan'e Oia. Siccome c'è quella piazzetta un po' strana, sarebbe già ora di demolirla perché è molto pericolosa, ci sono gli spigoli, almeno averla fatta

tonda, invece ci sono quegli spigoli ed è pericolosissima. Non c'è un segnale che obbliga a deviare quella piazzetta nell'angolo, proprio non esiste. Quel ragazzo è finito sopra la piazzetta, si è fatto male ed è andato a finire anche all'ospedale. Era in motorino e stava camminando anche piano, è scivolato è andato sopra la piazzetta ed è uscito dall'altra parte. Sarebbe giusto che quella piazzetta fosse demolita completamente perché non serve a niente ed è molto pericolosa. Andava fatta una piccola rotonda in tondo senza quegli spigoli. La nuova segnaletica stradale, ogni tanto vedo dei segnali scoperti, nelle strade, fatti un po' così, non lo so se dobbiamo aspettare sempre l'università per mettere un segnale stradale, forse non siamo capaci noi a sistemarli in un certo modo. Esistono due tipi di segnaletica: verticale e orizzontale. O la facciamo come si deve, per poter circolare almeno tutti i cristiani di questa terra, altrimenti sembriamo sempre nel medioevo, almeno mettere un articolo nel giornale, l'ordinanza del Sindaco per avvisare che hanno cambiato la segnaletica in certe strade.

A Solanas le fogne funzionano o no? Torniamo sempre al discorso perché un signore aveva detto che a Solanas era tutto a posto, collettori a posto, funzionanti etc..

Nella rotonda, che c'è per arrivare alla spiaggia, anche per l'ultimo acquazzone che è successo, sono usciti fuori tutti i tubi delle discariche delle villette che ci sono attorno. Questo a Solanas in territorio di Sinnai, molti, evidentemente, si sono collegati a queste "fogne", ho fatto anche qualche foto.

Ci sono i tubi degli scarichi dentro la spiaggia e questi vanno a finire in mare. Poi le vediamo. Questo nella rotonda dove l'acqua scende rapidamente e poi sprofonda un po' e si vedono i tubi che passano nella spiaggia, sembrano dei missili.

La pulizia delle strade pubbliche. Avant'ieri sono andato a visitare la zona Belvedere. È vero che c'è un bel vedere verso Cagliari ma un bel vedere a fianco al marciapiede è incredibile, ci sono bottiglie e l'erba che non è tagliata.

Ci sono zone, che appartengono al Comune, a fianco dei marciapiedi. È privato? Almeno fate tagliare l'erba ai privati, mettete delle multe. Anche ieri ci sono stati degli incendi perché non puliscono, ho visto l'incendio che è successo, è rimasto integro solo il mio terreno perché l'ho pulito abbastanza. Dovrebbe farla il Comune, quella parte lì, e invece la faccio io perché mi piace tenerlo pulito, e questo non va bene. Allora, in Bellavista, ho le foto fatte ieri o avant'ieri, ci sono un mucchio di bottiglie di birra lasciate anche sul marciapiede, ci sono i cestini ma bisogna fare un controllo ogni tanto. Cestini non ne ho visto, ne ho visto uno all'ingresso ma per tutta la lunghezza di quella strada non ne

ho visto altri. Se è un problema di educazione allora cominciamo da casa a dare l'educazione, io lo sto facendo come educazione stradale e lo dico ai ragazzi.

Quindi, bisogna far tagliare l'erba.

Parcheggio per il Teatro. Questo parcheggio è illuminato tutta la notte e rimane fino a mezzogiorno con le lampadine accese, poi vi lamentate che spendiamo tantissimo di corrente elettrica, abito di fronte e lo vedo, ho delle foto, c'è il teatro, le macchine sostano nella via Flumendosa, nell'incrocio, negli angoli, e finché non finisce il teatro non passa nessuno. Il parcheggio lo stanno usando in via Flumendosa, in via della Libertà, però, non ho visto una macchina che sia venuta a parcheggiare dietro il Comune, eppure quel parcheggio era riservato per il teatro e si doveva fare la famosa passerella per andare a piedi, invece siamo ancora così.

Via Costituzione. Da quando è successo l'incidente in quei dissuasori, l'incrocio è ancora così, dobbiamo lasciarlo ancora così l'incrocio di via Costituzione? C'è ancora un paletto messo a trenta centimetri fuori dal limite della carraiata, vogliamo altri incidenti stradali? È da un po' di tempo che non avete fatto niente.

Le strade di campagna dovranno essere aggiustate almeno quest'anno? Qualcuno mi ha chiesto se sono strade comunali, ma se hanno messo il nome della strada comunale vuol dire che sono comunali. Sono tante quelle da aggiustare perché non ci si può proprio camminare.

Un'altra via più importante a Sinnai: la via Trieste. In questa via Trieste continuano a passare mezzi pesanti, abbiamo visto in che condizioni sta diventando. Non è fatta da molto tempo e la dobbiamo rifare nuovamente? Ho delle foto di mezzi pesanti enormi, con quattrocento quintali sopra, mezzi d'opera che quando passano nell'asfalto... Ce ne sarebbero altre di interrogazioni ma mi fermo così, ne ho detto abbastanza. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Grazie, Consigliere Podda. Allora, a tutte queste interrogazioni, interpellanze e segnalazioni ha ampio mandato il Sindaco di rispondere in maniera compiuta e adeguata come ella ritiene. Dica Consigliere Mallocci, se è urgente sì, però, abbiamo un ordine del giorno nutrito, oggi abbiamo cominciato a quest'ora per consentire a tutti di rientrare dal lavoro. Prego.

Il Consigliere Massimiliano Mallocci: sarò velocissimo, grazie, buonasera a tutti i presenti. Premetto che nella riunione dei presidenti delle squadre del torneo estivo di calcio si è chiesto, all'Amministrazione, di poter disputare il

campionato nell'impianto di Sant'Elena denominato Paolo Pizzi, poichè è una struttura dotata di maggiori servizi rispetto al campo Bellavista.

Considerato che tale scelta si è rivelata, da parte di alcuni atleti, sbagliata a causa del manto erboso sconnesso che non permette un buon gioco dal punto di vista tecnico, chiedo, all'Assessore allo sport, o chi per lui, di fare una ricognizione e valutare se è il caso di proseguire il torneo al Paolo Pizzi oppure al Bellavista, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Allora, accendiamo il microfono al Signor Sindaco.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie, Signor Presidente, un saluto a tutti i presenti, ai Consiglieri comunali, agli Assessori e ai numerosi cittadini presenti qui stasera, mi fa molto piacere, finalmente una platea con un numero interessante di cittadini che partecipano all'assemblea pubblica del Consiglio comunale.

Oggi si sono trattati dei temi importanti, attualissimi, di cui si discute tutti i giorni in maniera, devo dire, intensa sui social network e se ne parla per strada. Sono i temi degli incendi, delle video riprese e altre questioni come Torre delle Stelle, ecc.. Premetto che il Consiglio comunale è un luogo di discussione serena e di confronto e dev'essere così per tutti, maggioranza e opposizione, rispetto reciproco prima di tutto. Questo appello lo rivolgo a tutti i Consiglieri perché mi sembra giusto, ad ogni Consiglio, ripeterlo. Questo è un luogo istituzionale importante dove non deve mancare il rispetto tra noi, sono presenti i nostri concittadini e dev'essere anche un luogo di confronto diretto, politico e, soprattutto, di risoluzione dei problemi che vive il nostro paese e i nostri concittadini.

Talvolta è possibile risolvere i problemi, alcune volte si cerca di risolverli, altre volte non è possibile per una serie di motivi, legati, in particolare, alla normativa, al bilancio o ad altri problemi di natura tecnica. Quindi, è giusto che si manifestino, poi, attraverso le risposte, soprattutto dell'esecutivo che lavora giornalmente sulla risoluzione dei problemi e si dica qual'è il motivo per cui si rallenta una attività burocratica, non si effettua, non viene fatta o non viene svolta.

Sono stati discussi temi importantissimi, inizio dal Consigliere Mannu che ha parlato della sicurezza del paese riguardo agli atti di vandalismo, non più rivolti soltanto alle strutture pubbliche ma anche ai cittadini. Quindi, l'evento di qualche settimana fa, a carico purtroppo di un nostro concittadino, è stato gravissimo. Tra le 22,30 - le 23,00 si è

creata una situazione grave, un evento di violenza da parte di un gruppo di ragazzi contro una famiglia che mangiava nelle gradinate della piazza, questo è molto grave. Proprio in quelle settimane, come Giunta, stavamo valutando la possibilità, che si concretizzerà presto, credo, tra dieci giorni, due settimane, di un controllo attraverso la vigilanza, con persone che vigilano non soltanto per evitare atti di vandalismo sulle strutture pubbliche ma anche per la sicurezza dei cittadini, con l'utilizzo della installazione di telecamere in diversi punti del nostro paese.

Questo è coinciso, purtroppo, con questo evento. Gli uffici, in quel periodo, non hanno potuto attivare le telecamere per un problema all'alimentatore dell'antenna, nella zona della Pineta, che avrebbe dato la possibilità di registrare. Abbiamo fatto una scelta importante, cioè che era quella di ampliare la zona di sicurezza, la zona di osservazione non soltanto nelle piazze di Sant'Isidoro e Santa Barbara ma anche in altre zone di Sinnai. Con questo progetto partiremo, penso, tra massimo dieci o quindici giorni.

Quindi, un tema importante è la sicurezza. È giusto che venga segnalato in questa sede e che si parli quotidianamente del problema della sicurezza; se ne parla in diversi Comuni, tant'è che tra Sindaci ne abbiamo discusso ampiamente. È un problema anche di natura economica e i Comuni si trovano con un bilancio molto critico; ricordo che, in un anno e mezzo, sono mancati circa due milioni di trasferimenti, non è poco. Questo, purtroppo, ci crea problemi sulla spesa corrente e sugli investimenti, ma, soprattutto, sulla spesa corrente che ci permette di dare servizi, di lavorare e dare risposte sulla sicurezza, sulla manutenzione delle strade ed è legato, naturalmente, anche ai servizi rivolti alla sicurezza della nostra comunità.

Per quanto riguarda l'interpellanza sulle videoriprese, presentata dal Consigliere Lobina, dal gruppo dei Rosso Mori, ma anche da un gruppo di cittadini che hanno raccolto delle firme, ritengo che sia importantissima e fondamentale la trasparenza dell'attività amministrativa, consigliare soprattutto, ma anche dell'attività dell'esecutivo. Attività amministrativa non soltanto delle videoriprese ma anche attraverso incontri pubblici, come quelli che abbiamo fatto il mese scorso incontrando i cittadini, i movimenti e coloro che vogliono accedere agli atti o alle attività.

La trasparenza è fondamentale. Le videoriprese sono state richieste da tanto tempo, ritengo che sia anche giusto che chi non può essere presente in questa sala possa avere la possibilità di visionare, vedere e anche di partecipare alla seduta del Consiglio. Come Sindaco e come Giunta ho esaminato una bozza di regolamento che è stata consegnata

al Presidente che la porterà all'attenzione delle Commissioni, in particolare della seconda Commissione, comunque, tutte le commissioni sono invitate a prendere visione della bozza di regolamento.

Quindi, è chiaro che il regolamento ci dev'essere, come del resto tutti i Comuni stanno facendo. Per noi non c'è nessun problema alla videoripresa, anzi, per noi è importante per la trasparenza e, quindi, per la possibilità di facile accessibilità dei cittadini alla visione e alla partecipazione dell'attività del Consiglio.

Penso che la convocazione delle commissioni avverrà la settimana prossima e sarà possibile, quindi, visionare il regolamento e dare una accelerata al percorso.

Per quanto riguarda, poi, l'interrogazione del Consigliere Zedda riguardo alla raccolta dei rifiuti sulla Circonvallazione, ma in generale delle discariche abusive; il territorio di Sinnai è vastissimo, non è soltanto il centro cittadino o le strade limitrofe come le circonvallazioni che sono di competenza Provinciale, ma anche i territori di San Gregorio, Tasonis, Villaggio delle Mimose, insomma lungo la 125, Solanas, Torre delle Stelle e le zone accanto che non sono frequentate, dove hanno libero accesso questi incivili che buttano inerti o, comunque, creano grosse discariche.

Con la Campidano Ambiente, l'Assessore non so se voglia aggiungere qualcosa, ma con Campidano Ambiente, già dall'anno scorso, siamo intervenuti in numerose discariche, abbiamo raccolto rifiuti in circa settanta discariche abusive su tutto il territorio. Questa è una spesa importante, ricordo che raccogliere i rifiuti in discariche abusive non è gratis ma ci costa tantissimo, sono spese di bilancio comunale.

Noi interveniamo, naturalmente, perché è giusto ripulire le campagne e lo facciamo, lo stiamo facendo, abbiamo iniziato a ripulire le campagne vicinissime a Sinnai e dentro al centro abitato. Per quanto riguarda, invece, la pulizia della strada Provinciale, è stato un evento organizzato da liberi cittadini che si sono dati appuntamento insieme alle Associazioni di Protezione Civile. Sono state invitate l'Amministrazione Provinciale, presenti gli Assessori. Tutti hanno partecipato a pulire una strada Provinciale a spese del Comune di Sinnai. La Campidano Ambiente ha portato cinquanta quintali di rifiuti in discarica, quindi con un costo extra. Lo facciamo perché è importante, ne approfitto per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, anche i Rosso Mori hanno partecipato alla pulizia di questa strada e di altre discariche. Credo che sia un dovere di tutti, non soltanto di informare qualora siano testimoni di atti di questo tipo, ma anche di partecipare attivamente alla pulizia del proprio paese e delle proprie campagne.

Per quanto riguarda, invece Torre delle Stelle, è una interrogazione scritta e, quindi, seguirà anche una risposta da parte dell'ufficio tecnico. Si è toccato il tema spiaggia, quindi, la parte demaniale dove occorre un'autorizzazione paesaggistica. In quel tratto noi non possiamo intervenire, però è giusto velocizzare e questo lo stanno facendo. Occorre dare l'accesso ai disabili, a giorni verrà posizionato lo scivolo, la Protezione Civile sta lavorando su questo.

Per quanto riguarda la sbarra sulla Provinciale 17 l'anno scorso è stata aperta dalla Provincia di Cagliari. Anche quest'anno la Provincia interverrà per aprire la sbarra e dare accesso alla strada Provinciale 17, ricordo, però, che ci sono dei pericoli, così mi è stato segnalato dai vigili urbani, di un'uscita e di ingresso in quella strada, praticamente in curva ci sono dei pericoli, comunque sia, credo che anche quest'anno venga aperta.

Per quanto riguarda invece le interrogazioni del Consigliere Podda, che ringrazio perché le sue segnalazioni sono sempre utili anche all'ufficio tecnico e dei vigili urbani. Grazie anche alla segnalazione dei cittadini ci rendiamo conto che una buca, oppure un cartello scoperto, come questi che non sono stati ancora attivati attraverso l'ordinanza, devono stare coperti e, invece, qualcuno, ha tolto la busta. Oppure altre segnalazioni. Comunque, ritengo che il Consigliere abbia il dovere, ma non solo il Consigliere, di segnalarlo anche per iscritto all'ufficio e di fornire anche eventuali fotografie. Se lei Consigliere Podda ha delle fotografie che segnalano, come poco fa mi diceva, che c'è scarico abusivo di fogne a Solanas, lei deve fornire quelle fotografie e anche la segnalazione scritta all'ufficio.

Per quanto riguarda le fogne di Solanas, ripeto che il depuratore e il sistema fognario di Solanas è stato finanziato quest'anno dall'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) al Comune per un importo pari a un milione di euro. Appena si è creata la situazione gravissima abbiamo verificato e visitato il sito del depuratore. Abbanoa ha costruito un depuratore ma non l'ha mai messo in funzione, ci siamo occupati e impegnati immediatamente di segnalare il grave problema all'Autorità d'Ambito Abbanoa, il disservizio di una struttura non messa in funzione.

Noi abbiamo chiesto, naturalmente, i finanziamenti per ripristinare il depuratore e il sistema fognario, ora a gennaio l'A.T.O. ha anticipato una parte, questa anticipazione serve per la progettazione preliminare che ci dirà quanto e che danno ha avuto la struttura.

Presentato il progetto preliminare sarà possibile discutere della situazione, cosa serve e quanto serve per ripristinare il depuratore di Solanas, che è importante proprio perché,

come diceva il Consigliere Podda, possono verificarsi situazioni spiacevoli di scarico abusivo.

Per quanto riguarda, invece, le strade di campagna abbiamo dei progetti finanziati, come la strada Sinnai-Burcei, finanziata di un importo di circa quattrocentomila euro; la gara è stata espletata. Insomma presto, spero entro quest'anno o l'anno prossimo, avremo la strada Sinnai-Burcei e le altre strade di campagna finanziate, anche queste, attraverso fondi regionali e fondi comunali. Ricordo che il bilancio, purtroppo, ha dei limiti. Noi cerchiamo di ripristinare a Solanas e le strade nella zona di Culi Murvoni. Quelle strade comunali verranno ripristinate appena possibile, la gara d'appalto è stata già espletata.

Quindi, noi facciamo il possibile, capisco l'esigenza poichè il territorio è vastissimo; le richieste sono numerose, stiamo pensando anche alla strada per Santu Barzolu, una strada con grossi problemi di sicurezza, perché ci sono numerose buche. Una strada che interessa numerosi abitanti, ci sono tante case sparse, tante attività, e quindi anche questa è stata inserita nel bilancio e speriamo di poter intervenire entro quest'anno. Daremo delle risposte, magari anche per iscritto poichè i Consiglieri hanno presentato delle interpellanze e a queste seguiranno delle risposte per iscritto. Poi sono a disposizione, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Signor Sindaco per la risposta completa, mi pare siano stati toccati tutti gli argomenti posti. Molto sinteticamente, Assessore Demontis, senza apertura di ulteriori dibattiti per favore.

L'Assessore Roberto Demontis: buonasera a tutti innanzitutto scusate, nessun dibattito, soltanto per rispondere al Consigliere che si è rivolto a me. Volevo soltanto dirle (Cons. Mallocci) appunto, che, come ha già detto lei, quella decisione di svolgere quest'anno il torneo al "Pizzi" è una richiesta derivata dai presidenti e lei, come ha detto, era presente. Da parte nostra, come Amministrazione, non c'è nessuna difficoltà a farli giocare in un campo piuttosto che in un altro, quindi adesso mi attiverò con gli uffici e convocheremo i presidenti, intanto questa settimana è fermo e vediamo se sono d'accordo a cambiare sede, per noi non c'è nessun problema. Qualcuno mi ha manifestato, invece ieri, che preferiva tornare a Bellavista, comunque ripeto per noi non c'è nessun problema, quindi sentiremo i presidenti si deciderà senza nessun problema, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Passiamo all'ordine del giorno.

Il Consigliere Giulio Lobina: no, Presidente, abbiamo diritto di intervenire cinque minuti per parlare sulle interrogazioni se siamo convinti o no.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: sì, prego, chi deve intervenire dei due? Prego Consigliere Zedda.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda espone il proprio intervento in lingua Sarda (che viene riportato nel verbale di adunanza in lingua italiana come previsto dallo Statuto comunale): chiedo al Sindaco e al Presidente di poter fare una replica alle risposte che ho avuto alle due interrogazioni e, poi, vorrei fare anche una dichiarazione, alla fine.

1) Quanto alla interrogazione che parla della possibilità di fare riprese dei dibattiti consiliari, vorrei ricordare, il Sindaco ha risposto che non c'è nessun problema e che sono a favore, ma vorrei ricordare che noi stiamo chiedendo che sia possibile filmare i dibattiti consiliari già da due anni e che fino ad adesso è stato proibito. Se sono così a favore dovrebbero dire anche perché fino ad adesso è stato proibito.

L'altra cosa, che succede sempre, è che ogni volta che noi chiediamo che si possano ottenere le riprese, che possano essere trasmesse liberamente, ci rispondono che stanno studiando il regolamento, la risposta è sempre la stessa, sono due anni che stiamo studiando il regolamento.

Sarebbe la cosa più semplice del mondo quella di dire: le riprese sono libere, noi ci stiamo attrezzando per mettere webcam di proprietà del Comune, che trasmettono in un sito web del Comune le sedute consiliari, ma dovrebbero dire, da subito, che la possibilità di riprendere le sedute e i dibattiti consiliari, da parte dei cittadini sinnaesi, è libera.

Questo è un dovere di libertà ed è un principio di trasparenza che dà garanzie che i cittadini hanno, quelli che ci hanno chiesto di amministrare e di controllare l'amministrazione. Insomma mi è sembrata una risposta molto svelta quella di dire siamo a favore, siamo a favore, stiamo studiando, perché sono due anni che siamo a favore e stiamo studiando e fino ad ora è stato proibito. Dunque, noi d'ora innanzi, non continueremo così, chiediamo che questo passi con urgenza e che il prossimo Consiglio comunale sia possibile filmarlo e trasmetterlo, altrimenti prenderemo decisioni conseguenti.

2) La raccolta dei rifiuti, le questioni della nettezza urbana, dell'igiene e della pulizia del nostro territorio. Il Sindaco ha detto che il territorio di Sinnai è molto grande e che è un bel lavoro controllarlo. È vero che è molto grande, è vero che è

un bel lavoro controllarlo, però, la raccolta di rifiuti che abbiamo fatto noi la prima volta e che abbiamo ugualmente fatto noi, assieme ad altre associazioni, la seconda volta, è stata fatta in territori che non erano in campagna e che non erano di sicuro lontano da Sinnai. La prima è stata fatta nella piazza San Cosimo iniziando da quindici metri dall'ultima casa di Sinnai e all'interno dell'anello che fa la circonvallazione, dunque dentro il paese e non fuori.

La seconda è stata fatta nella circonvallazione, che non si può dire che sia in campagna, è subito come finisce il paese ed è una strada che percorrono non solo i sinnaesi ma anche coloro che passano da Settimo per andare a Mara, chi va a Burcei, quelli che passano da Quartu per andare al Parteolla. È una strada molto trafficata e dà una brutta immagine del paese in cui viviamo e del controllo che ha l'Amministrazione sul suo territorio. Dunque, il fatto che il territorio di Sinnai sia molto grande non può essere una scusante in questo caso.

Quando ho chiesto di sapere come si deve comportare l'Amministrazione, lo voglio dire perché ho assistito al dibattito in Provincia e nel Comune, perché la Provincia dice: la strada è nostra, la Circonvallazione, ma quel pezzo di terra che è ai bordi della strada a uno, due, tre metri, quello non è più nostro.

Noi abbiamo un contratto con Campidano Ambiente per il quale paghiamo, a Campidano Ambiente, per raccogliere l'immondizia che è già depositata nei sacchetti dentro le piazzette che ci sono ai bordi della strada, ma non quella che c'è buttata in campagna vicino alla strada. Dunque lì non la raccoglie il Comune e allo stesso modo non lo fa la Provincia. Non c'è un regolamento, possono farlo i volontari una volta ogni tanto ma non può essere quella la norma. Dunque bisogna pensare a come fare.

L'altra questione che ho chiesto al Sindaco e da cui non ho avuto risposta è: hanno idea di mettere telecamere di controllo? Di rafforzare il sistema di controllo? Sì o no? Hanno idea di mettere una compagnia barracellare, come stanno facendo tanti Comuni della Sardegna, abbiamo visto Sestu, abbiamo visto Capoterra, abbiamo visto Quartu che lo sta facendo adesso, abbiamo visto Oristano, come aveva in programma questa Amministrazione, sì o no? Vogliono metterla la compagnia barracellare? Vogliono fare una campagna per le scuole, per chi vive a Sinnai, di educazione...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: però, sta ripetendo le interrogazioni Consigliere Zedda, sta ripetendo quello che c'è scritto, non sta dichiarando se è soddisfatto o

meno, perché questo prevede il regolamento.

Non è che ripartiamo dalla lettura della sua istanza, abbia pazienza. Capisco che io possa essere anche antipatico nelle situazioni, però, far rispettare il regolamento non credo che sia una cosa semplice e, spesso, devo fare io la persona un po' scorbatica, però, sono anche costretto, abbiate pazienza perché qualche Consigliere mi fa il segno dell'orologio e che gli devo dire? Perché poi lo pretende anche lui, quell'altro, ecc.. Insomma, cerchiamo di attenerci un attimo anche alle regole per consentire a tutti di proporsi in maniera funzionale e corretta.

Abbiamo regolamenti e argomenti da approvare, che sono altrettanto importanti rispetto a queste cose che sono state enunciate, lette e il Sindaco ha dato ampia risposta.

Il Consigliere deve dire se è soddisfatto o no della risposta, non ho capito, visto che ci parla in Sardo, perché dobbiamo aprire il dibattito, su che cosa? Non c'è possibilità di riaprire il dibattito, sulle interrogazioni non ce n'è. Il regolamento prevede l'enunciazione, la risposta e la dichiarazione di soddisfazione.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: non sia troppo nervoso Presidente. Ho finito, ho rifatto le tre domande perché non mi è stato risposto. Vogliono mettere telecamere sì o no? Vogliono mettere la compagnia barracellare sì o no? Vogliono fare una campagna di informazione sì o no? C'era nelle interpellanze e nessuno mi ha risposto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il Sindaco ha risposto. Grazie. Consigliere Lobina, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: ...Presidente, è un richiamo al regolamento perché è vero che bisogna far rispettare il regolamento, però, l'art. 69 dice che...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: ...se facessi rispettare il regolamento saremmo già stati nell'ordine del giorno, non parlando di queste cose. Cinque minuti Consigliere Lobina, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina riprende il suo intervento: ...Presidente mi faccia parlare, vuole parlare solo lei anche quando non deve, non si preoccupi, cronometri se vuole. L'interrogazione e l'interpellanza è sinteticamente illustrata al Consiglio dal presentatore, quindi, quando le chiedo di poterla illustrare io, la mi interpellanza, lei me la deve fare illustrare, perché lo prevede il regolamento, non perché lo voglio io, primo punto.

Secondo punto, se lei ha ritenuto urgente l'interrogazione doveva farmela presentare senza fare una premessa

lunghissima, perché se non la ritiene urgente dice: la vediamo un'altra volta, la vediamo al prossimo Consiglio perché non l'hai presentata in tempo.

Si chiama principio di salvaguardia dello scopo, se lei la accetta l'interrogazione, me la fa presentare.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: me lo ricorderò la prossima volta.

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento: grazie Presidente. In secondo luogo, sempre sul regolamento e lo statuto, quando un Consigliere vuole proporre o presentare una interrogazione o una interpellanza in Sardo lo può fare, lo statuto... Presidente la prima lei gli ha chiesto (al Cons. Zedda) di non farla perché l'ha scritta in italiano, lui l'ha scritta in italiano e ha fatto bene a scriverla in italiano ma poteva benissimo presentarla in Sardo, lo dice lo statuto. Quindi lei, non solo soggiace al regolamento, come tutti noi, ma anche allo statuto, ne chiede il rispetto, ed è giustissimo..., perché è scorbutico lei ma sono scorbutico anch'io, però, se stiamo al regolamento, allora la lingua Sarda addirittura qua c'è scritto che si può usare liberamente, all'art. 6, c'è scritto addirittura che questo statuto deve essere tradotto in Sardo, non può o dovrebbe, ma deve. Quindi l'utilizzo della lingua Sarda, anche nella cadenza sinnaese, o nel dialetto sinnaese, è legittima.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: scusi, nello statuto c'è scritto che lo statuto nostro dev'essere tradotto in lingua Sarda?

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento:... ai fini della concreta attuazione del presente articolo, nonché di una più completa divulgazione l'Amministrazione comunale provvede alla traduzione in Sardo del presente Statuto. Non sto inventando, art. 6.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ...di quando è questo statuto?

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento: non c'entra nulla è l'unico vigente, anche se è dei tempi di quando lei era già Consigliere comunale, probabilmente aveva anche già protestato su questo, come per l'audio-video registrazione per una bandiera sua quando era Consigliere comunale, quando stava da questa parte.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: è una bandiera mia tutt'ora.

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento: è una bandiera sua, e basta una sua autorizzazione per dire a chiunque è qua: potete video-registrare.

Basta la sua autorizzazione per dire a chiunque, in questa sala: potete audio-video registrare, perché questo è un luogo pubblico, questa è la casa del popolo ed è un luogo dove la gente viene ad ascoltare e, probabilmente, riporta anche a casa le cose. Un conto è se uno dice ho visto quello che ha detto a, b, c, altra cosa è se mostro quello che ho visto. Allora, perché dobbiamo impedire ai cittadini di mostrarlo? Quindi, non sono soddisfatto della interpellanza proposta, perché la mia interpellanza, se l'avesse letta meglio l'avrebbe capita e diceva questo: in attesa, mi scusi perché l'ha letta male ma magari l'ho scritta male da farmacista, come vuole lei, però, diceva questo: ...perché un cittadino comune, in assenza di un regolamento, non può filmare una seduta pubblica del Consiglio comunale?

Anche perché il regolamento prevede sedute segrete e quando vogliamo fare sedute segrete, lei può decidere che la seduta sia segreta, può addirittura interrompere una seduta pubblica e trasformarla in segreta, se si tratta di moralità o di correttezza di persone o di altro.

Quindi la domanda era questa: perché un cittadino comune non può prendere il telefonino e registrare, perché? In attesa di un regolamento, in attesa di proporlo noi come Consiglio comunale sul sito del Comune. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: bene, grazie a lei. Consigliere Zunnui, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: volevo fare un intervento molto breve ma anche per assecondare, giustamente, perché le richieste che fa l'opposizione dobbiamo dire che sono anche richieste giuste e, quindi, è giusto che la maggioranza ne prenda atto ed è quello che stiamo facendo. Il Sindaco ci ha rassicurato dicendo che, praticamente, questi giorni consegnerà il regolamento in riferimento alle riprese audio-video del Consiglio comunale, volevo anche sottolineare che nessuno della maggioranza ha il minimo dubbio o, soprattutto, ha la minima intenzione di dire che non vuole fare riprendere il Consiglio, anzi, diciamo che oggi ci prendiamo l'impegno con voi, anche in qualità di vice presidente, visto che ho ripreso il ruolo poco fa. Solleciterò il presidente della seconda commissione e gli assessori di riferimento e cercheremo di garantire, al prossimo Consiglio comunale, di avere un documento, anche perché penso che dovremo firmare, se non erro, anche delle

dichiarazioni sulla privacy, in qualità di pubblici componenti del Consiglio comunale e faremo il possibile affinché, poi, il tutto venga fatto in tempi brevi, anche perché, in questo caso, qua servirebbe, Consigliere Lobina, anche l'aiuto da parte sua, visto che lei è il Presidente della prima commissione, che è una commissione molto importante che, secondo me, dovrebbe essere valorizzata di più e, soprattutto, dovrebbe essere anche convocata più spesso visto che, praticamente, le problematiche che voi mettete all'ordine del Consiglio ma, soprattutto, dinnanzi alla popolazione e ai cittadini presenti qua in Consiglio, sono di notevole importanza.

Il Consigliere, nonchè capogruppo del Partito Democratico Cocco, mi ha confermato, poco fa, che c'è la sua massima disponibilità, anche nella prima commissione, a intraprendere un discorso relativo a questo argomento qua.

Quindi, da parte nostra, c'è la massima disponibilità, adesso, visto che le sollecitazioni arrivano anche da parte dei cittadini che, giustamente anche loro, prendono poi il il banchetto e fanno la raccolta firme, da parte dei comuni cittadini per questo problema che loro ritengono di abbastanza importanza.

Sarei curioso, comunque, di sapere, quando ogni singolo Consiglio verrà ripreso e filmato, quante persone andranno a vederlo, per curiosità, così facciamo un report e vediamo se veramente riusciremo ad aumentare, visto che c'è la possibilità di farlo, l'interesse per quello che andiamo a trattare nella cosiddetta cosa comune.

Questo mio piccolo intervento è, giusto anche per capire e avere dei consigli su chi e come dovrà riprendere il Consiglio, se sarà fatto a spese del Comune, con intervento della strumentazione, oppure se magari ci sarà anche qualche cittadino che potrà mettere a disposizione la propria attrezzatura per trasmettere questo, visto che siamo in tempi un po' di magra, quindi magari l'intervento e la collaborazione da parte di tutti potrebbe essere importante. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie a lei. Consigliere Luca Mannu, prego.

Il Consigliere Luca Mannu: volevo solo ringraziare il Sindaco, ma anche la Giunta, per l'impegno che hanno assunto per risolvere questa situazione, in particolare, ripeto, al Sindaco, anche per le attenzioni che ha dimostrato direttamente verso la persona colpita da questo triste evento. Mi auguro che questa nuova forma di sorveglianza porti, ovviamente, a dei buoni risultati affinché, chi frequenta le

nostre piazze e i nostri spazi aperti, li viva con più serenità. Dispiace che sia l'Amministrazione comunale a farsi carico di queste soluzioni, insomma, che prenda questi impegni nonostante sul territorio ci siano altre istituzioni che potrebbero darci qualche risultato in più, tutto lì. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie Signor Presidente. Un ringraziamento al Sindaco. Forse è la prima volta che mi sono sentito dire: il Consigliere Podda ha portato delle novità. È vero, le porto sempre, però, almeno una volta ho sentito un ringraziamento. Non sono commosso, però, mi è piaciuto che è stata chiarissima su tutto questo, con la speranza che vengano fatte.

Molte volte vengo qua in ufficio a portare... adesso, domani, farò un'altro controllo per vedere se gli uffici l'hanno fatto, perché spesso mi parlate che sono gli uffici addetti per fare questi controlli, sono venuto, ho parlato diverse ore negli uffici e, adesso, domani faccio un altro controllo, se non sono fatti vuol dire che l'ufficio non si impegna e, questo, lo riprenderò la prossima volta che siamo in Consiglio comunale. Grazie.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: posso parlare?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie a lei Consigliere Podda.

No, (Cons. Atzeni) la dichiarazione di soddisfazione del suo gruppo è già stata fatta dal suo capo gruppo Paolo Zedda. Le interrogazioni sono chiuse, stiamo concludendo, ci avviamo alla lettura dell'ordine del giorno.

Voglio chiudere, semplicemente, dicendo che la possibilità del Presidente, di poter decidere da solo, in qualsiasi momento, se effettuare le riprese televisive, sì, è vero che c'è, ma il Presidente, siccome non è un dittatore, siccome non è a capo di tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza, ma è qui per rappresentare il Consiglio e per far funzionare l'attività consiliare, seppure sia in capo al sottoscritto la possibilità di concedere o meno, a titolo personale, la ripresa con un telefonino, che mi pare proprio che non sia molto utile, delle riprese televisive, mi attengo a ciò che decide il Consiglio comunale e mi pare che tutte le componenti si sono espresse positivamente per questa argomentazione.

Il Sindaco ha detto che questi regolamenti ci sono e verrà investito il Presidente della seconda Commissione Luigi

Corda quanto prima, che sarà depositario di queste proposte che ci sono, grazie.

Adesso iniziamo. Il primo punto all'ordine del giorno prevede la **Nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2013/2016**. Al capo IV dello Statuto: La revisione economico-finanziaria ed il rendiconto della gestione. All'art. 78 relativo al Collegio dei Revisori dei Conti: *Il Consiglio comunale elegge, con voto limitato a due componenti, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri, di cui uno espressione della minoranza*. Ciò significa che i componenti sono tre, diciamo che la maggioranza vota due Consiglieri e uno è espressione della minoranza. *La scelta dei candidati è fatta tra gli iscritti nel ruolo e negli albi, previsti dalla legge, che risultino risiedere o esercitare la professione nella Provincia di Cagliari. I Revisori durano tre anni e sono rieleggibili per una sola volta. Non sono revocabili, salvo che non adempiano, secondo le norme di legge e di statuto, al loro incarico*. Quindi procederemo a una votazione segreta in cui si possono dare due preferenze, proprio per rispettare la terza a favore della minoranza. Nel frattempo vi annuncio che per la elezione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti faremo un'altra votazione.

QUINDI procedutosi a votazione a scrutinio segreto, a spoglio ultimato, con l'assistenza dei sopraindicati scrutatori, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: N. 19

Voti a favore di:

Dr.ssa Bonamici Carmela N. 12

Dott. Serreli Antonio N. 12

Dott. Pilleri Paolo N. 06

Dott. Buttù Michele N. 02

Schede bianche N. 2

Schede nulle N. 0

Conseguentemente stante l'esito della surriportata votazione, risultano nominati quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2013/2016:

la Dr.ssa Bonamici Carmela, il Dott. Serreli Antonio e il Dottor Pilleri Paolo;

Successivamente si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che dà il seguente esito:

Presenti e votanti: N. 19

Voti a favore di:

Dott. Serreli Antonio N. 13

Sig. Cocco Giampiero N. 02

Schede bianche N. 4

Schede nulle N. 0

Conseguentemente stante l'esito della surriportata votazione, risulta nominato, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2013/2016:

il Dott. Serreli Antonio.

Non essendoci interventi il Presidente del Consiglio mette in votazione il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2013/2016**.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	19
Voti favorevoli	N°	15
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	4

Si astengono i Conss. Lobina Giulio, Mallocci Massimiliano, Mallus Federico e Podda Salvatore.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con il seguente risultato:

Presenti	N°	19
Voti favorevoli	N°	15
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	4

Si astengono i Conss. Lobina Giulio, Mallocci Massimiliano, Mallus Federico e Podda Salvatore.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: secondo punto: **Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013**.

Prego l'Assessore al Bilancio di esporre il punto all'ordine del giorno.

[Si dà atto che il Consigliere Maurilio Floris e il Presidente del Consiglio si allontanano dall'aula. Il Presidente del Consiglio viene sostituito, nella sua funzione di Presidente, dal vice Presidente vicario Nicola Zunnui. I presenti sono 17].

L'Assessore Alessandro Orrù: la proposta di deliberazione, che oggi si porta all'attenzione del Consiglio comunale, come avete visto, riguarda la determinazione del numero delle rate e delle scadenze di versamento del nuovo tributo comunale per la gestione dei rifiuti e dei servizi per l'anno 2013.

Come sapete è stata soppressa la Tarsu, quindi, da quest'anno ci sarà questo nuovo tributo che si chiamerà Tares. Tra l'altro, all'ultimo punto all'ordine del giorno è prevista anche l'approvazione del Regolamento Tares che, invece, chiederemo di rinviare, perché dovrà, comunque, valutarlo il nuovo Collegio dei Revisori in carica, quindi lo rinverremo al prossimo Consiglio.

Anche attraverso le valutazioni dell'ufficio tributi, si propone al Consiglio di individuare un numero di quattro rate, per venire incontro al carico tributario che hanno sulle spalle tutti i nostri concittadini e noi stessi. Abbiamo scelto, con gli uffici, di proporre delle date che sono quelle del 31 luglio, 10 settembre, 10 novembre, 31 dicembre, come date di scadenza, perché non volevamo fossero molto vicine alle scadenze di altri tributi come l'Imu. Proprio per suddividere ulteriormente il pagamento, anche se poi la distanza temporale non sarà di grande rilievo, abbiamo pensato di non caricare tutto nello stesso mese di giugno.

Questa è la proposta. Come sapete le prime tre rate, se avete letto, verranno quantificate con funzione di acconto e riferite alla Tarsu dovuta l'anno scorso. Poi ci sarà una quarta rata a dicembre che sarà più corposa. Ricordo che una parte del tributo che pagherà in più il cittadino, non transiterà per le casse comunali, mi riferisco a quei famosi 0,30 euro in più a mq. , andranno dritti nelle casse dello Stato, a meno che il Governo non decida diversamente. Comunque questa appena esposta è la proposta di deliberazione che si sottopone al Consiglio. Vi ringrazio.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: ci sono degli interventi? Prego Consigliere Zedda.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda espone il proprio intervento in lingua Sarda (che viene riportato nel verbale di adunanza in lingua italiana come previsto dallo Statuto comunale): due cose: la prima cosa è che nella votazione che è appena stata fatta sono stati eletti tre rappresentanti, tutti e tre espressione della maggioranza, per me è una cosa gravissima e c'è stato un accordo tra maggioranza e opposizione per far sì che non fosse rappresentata l'opposizione, se non in parte minima.

La seconda cosa è che io, adesso, me ne vado e torno in

questo Consiglio comunale quando ho la certezza di poter leggere le mie interpellanze in Sardo, conformemente a quanto dice il regolamento. C'è un'altra azione scorretta grave, di questa maggioranza, che io non voglio dire, lascio che la indovino coloro che sono presenti. Grazie e buonasera.

[Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento il Consigliere Paolo Flavio Zedda si allontana dall'aula. Quindi i presenti sono 16].

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: scusi un attimo, Consigliere Zedda almeno ci dia l'opportunità di fornire una replica a quello che lei ha appena dichiarato, anche perché così abbiamo, più che altro, degli elementi su cui possiamo valutare e possiamo prendere in esame quello che lei ci ha richiesto.

Siccome ci sono degli interventi, anche da parte dell'opposizione, più che altro per una questione di correttezza, poi cercheremo anche di soddisfare le sue richieste, mi prenderò in carico io della sua richiesta di poter leggere e poter esprimere i suoi pensieri e le sue interrogazioni in lingua Sarda, lo farò presente, in qualità di vice presidente vicario, all'ufficio di presidenza e cercheremo di intervenire, anche perché penso che il suo contributo, come tutto quello dell'opposizione, sia necessario per il prosieguo di questa Amministrazione.

Cinque minuti, Consigliere, il tempo, almeno quello, di avere delle delucidazioni al riguardo. Grazie. Prego Consigliere Mallocci.

Il Consigliere Massimiliano Mallocci: volevo precisare che il nominativo del Dottor Paolo Pilleri è stato un nominativo, una decisione, una scelta del gruppo SEL. È stato proposto da noi e il collega Zedda, e anche gli altri colleghi dell'opposizione, sanno benissimo che noi abbiamo, fin dall'inizio, proposto questo nome. L'abbiamo messo in campo, poi se sono arrivati anche altri voti noi non ci possiamo fare niente, però, voglio ribadire che... no, no, Paolo, te l'ho detto per telefono domenica che noi avevamo intenzione di votare Pilleri. Comunque, voglio ribadire che questo nome è un nome nostro, contattato da noi.

[Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento il Consigliere Paolo Flavio Zedda rientra in aula. Quindi i presenti sono 17].

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui:

grazie Consigliere Mallocci.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cocco Antonello, prego.

Il Consigliere Antonello Cocco: grazie Signor vice Presidente. Sto intervenendo a seguito delle dichiarazioni, rispettabilissime, da parte di un nostro collega che, però, mi spiace che non sia seduto nei banchi, dove invece, a mio avviso, noi dovremmo essere qui per discutere su aspetti e questioni sui quali possiamo essere contrari oppure no, nel rispetto, comunque, delle posizioni e delle responsabilità che tutti abbiamo ma, soprattutto, nel rispetto delle figure istituzionali che noi rivestiamo, vuoi che sia il Presidente del Consiglio, vuoi che siano Sindaco, Assessori o Consiglieri. Questo mi dispiace anche perché riconosco l'estrema correttezza del Consigliere Zedda e anche il suo rispetto sia per le istituzioni che per i regolamenti e gli statuti che regolamentano quelli che sono i rapporti tra di noi con la nostra comunità. Mi spiace non ci sia, però, voglio fare un inciso anche a difesa del mio partito e della maggioranza che rappresento, perché non trovo giusta un'accusa di questo tipo, perché è una accusa grave, in quanto è stato detto che la maggioranza ha deciso e votato tre rappresentanti. Prima il Consigliere Mallocci ha pubblicamente affermato che uno dei candidati è una espressione di SEL e SEL non fa parte, comunque, di questa maggioranza, sino a prova contraria.

Noto che, comunque, sono stati votati e presentate delle persone di estremo rispetto, di curriculum validi, quindi questo è anche una garanzia e una forma di valorizzazione delle persone che sono state valutate qua, all'interno del Consiglio. Se poi qualcuno abbia votato la Sig.ra Bonamici piuttosto che il Signor Pilleri, piuttosto che il Signor Serreli, forse ha inciso il fatto, molto probabilmente, che sia stato condizionato dal fatto che fosse di Sinnai uno dei candidati oppure no, presumo, oppure che ci fossero, nella valutazione, altre dinamiche che, comunque, vanno oltre quello che è un accordo che, tengo a ribadire, non c'è stato tra maggioranza e opposizione.

Teniamo anche presente che, poi, se l'opposizione fosse andata compatta, sicuramente un rappresentante comune l'avrebbero individuato, perché i voti sono quelli, l'opposizione è composta da un numero di Consiglieri tale che ne avrebbe garantito la votazione di chiunque.

Io non posso che parlare di ciò che è emerso da questa votazione, sono stati eletti due rappresentanti, due candidati proposti dalla maggioranza e uno dei candidati espressi dall'opposizione, che poi l'opposizione sia spaccata, non abbia trovato condivisione, non è certo una responsabilità

nostra. Quindi non tollero che chiunque vada a dire che la maggioranza ha eletto tre rappresentanti, perché i dati..., Consigliere Zedda io parlo con lei se lei è nei banchi del Consiglio, ma altrimenti dovrei parlare con chiunque del pubblico ma il regolamento non me lo permette.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: grazie Consigliere Cocco. C'è qualche altro intervento? Prego, Consigliere Podda.

Il Consigliere Salvatore Podda: anch'io ho trovato difficoltà per i nominativi... per sapere esattamente chi ha partecipato, avranno presentato un curriculum, dove si dovevano trovare questi nominativi? Dov'erano? Per essere più chiari perché non ho visto i nominativi, allora non potevo fare un controllo sui nominativi, mi fermo qui.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: un attimo solamente, capisco benissimo il suo intervento che necessita di chiarimenti, però, cerchiamo di attenerci al punto all'ordine del giorno, poi le ribadisco, c'è la possibilità, nel prossimo Consiglio, di fare tutte le interrogazioni al riguardo perché noi, adesso, stiamo andando ad approvare un punto che è importantissimo, e che è la determina delle rate delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti.

Ciò che ha portato questa discussione era giusto, una possibilità che ho dato io al Consigliere Zedda, perché ha voluto abbandonare il Consiglio e, poi, adesso, ho visto che è anche rientrato, perché ha fatto una esternazione, tutto qua, ma non perché si voglia chiudere le porte in faccia all'opposizione, o alla maggioranza in questi casi, era giusto per dare l'opportunità di fare la propria esternazione, però, se rimaniamo al punto all'ordine del giorno poi, come vi ho già detto, e vi garantisco che dal prossimo Consiglio prenderemo in esame, con l'ufficio di presidenza, tutto ciò che riguarda quello che avete richiesto oggi, in questa seduta, vi verrà data tutta l'opportunità, la possibilità di poter intervenire a riguardo, compresi i chiarimenti e quello che ha chiesto il Consigliere Zedda in qualità di rappresentante dei Rosso Mori. Ci sono altri interventi sul secondo punto all'ordine del giorno? Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: per un chiarimento, volevo semplicemente sapere se Antonio Serreli è chi scrive di solito sugli articoli di politica Sinnaese. Questo volevo sapere e se è lui volevo sapere se la nomina come Revisore dei conti sia o no opportuna, o sia stata opportuna, perché ormai

è fatta e c'è, però, volevo capire questo, se la nomina di chi scrive articoli sulla politica Sinnaese sia opportuna come Revisore dei conti dello stesso Comune per cui scrive.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: se c'è qualcuno della maggioranza che vuole rispondere se no facciamo rispondere il Sindaco al riguardo. Siccome l'elezione è avvenuta oggi, ci prenderemo in carico di fare le dovute verifiche e quindi, praticamente, daremo comunicazione al Consiglio, tramite il prossimo Consiglio comunale, in riferimento alla sua richiesta. Consigliere Lobina daremo nel prossimo Consiglio la risposta, per cui, praticamente, ha fatto richiesta adesso. Sempre riguardante il secondo punto all'ordine del giorno, c'è qualche intervento? Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: sarò abbastanza breve, grazie Signor Presidente. Per quanto riguarda questo, ho sentito che si è parlato, per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani, che saranno pagati in quattro rate, tre adesso e poi l'ultima sarà quella più pesante. Per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani, è stato aumentato del 30%?

[Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento il Consigliere Paolo Flavio Zedda esce definitivamente dall'aula. Quindi i presenti sono 16].

L'Assessore Alessandro Orrù:...no, quello 0,30 che ho citato ed è citato nella proposta di deliberazione, non è un costo richiesto da noi. Lo Stato ha detto che nell'ultima rata si deve prevedere un introito, che non passa per le casse del Comune, pari a 0,30 euro a metro quadrato, ovviamente riferito alla superficie che viene valutata ai fini del tributo. Dunque non si parla di 30%, ma di 0,30 euro a metro quadrato. Quindi se il contribuente possiede una casa che ha una superficie tassabile di cento metri quadrati, alla fine dell'anno pagherà trenta euro in più che andranno dritti nelle casse dello Stato. Prescindendo da queste considerazioni, in ogni caso, il gettito comunale del tributo dovrà garantire il pagamento del servizio che il Comune svolge. Chiaro?

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: però è lo 0,30% Consigliere Podda, non il 30% perché se no la cifra sarebbe veramente elevata.

Il Consigliere Salvatore Podda: è rimasta, più o meno la stessa aliquota dell'anno scorso per i rifiuti solidi urbani?

L'Assessore Alessandro Orrù:...allora, le prime tre rate si pagheranno uguali a quelle dell'anno scorso con funzione di

acconto, poi, per l'ultima rata si farà il calcolo. Perché, se pur di poco, il tributo aumenterà. Infatti, mentre in regime di Tarsu il servizio non veniva pagato interamente dall'utenza perché una parte veniva alimentata dalle risorse del bilancio, circa il 15%, adesso in regime Tares, il servizio deve essere pagato integralmente dall'utenza. Quindi un aumento differenziato ci sarà, in funzione del tipo di utenza se domestica o non domestica. Intanto gli uffici stanno procedendo alle elaborazioni e stanno facendo i calcoli conseguenti. Poi all'attenzione del Consiglio verrà sottoposta anche l'approvazione delle tariffe legate al tributo come pure l'approvazione del regolamento che oggi verrà rinviata perché il documento dovrà essere valutato preventivamente dal Collegio dei revisori dei conti appena eletto. Insomma poi ci sarà una valutazione completata dalle considerazioni che emergeranno dalla formulazione di questi provvedimenti. Purtroppo le incertezze sono tante perché anche il governo certezze non ce ne ha dato, quindi, intanto dobbiamo approvare questo schema perché è previsto, poi vedremo.

Il Consigliere Salvatore Podda: ...per le quattro rate va benissimo, sempre quattro rate. Poi, per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani c'è stato qualcosa sul regolamento? È stato tolto anche agli oltre sessantacinquenni di avere una riduzione?

L'Assessore Alessandro Orrù:...Allora, il regolamento, ripeto, è stato valutato dalla seconda commissione, competente in materia. Quell'agevolazione a cui Lei si riferisce, già l'anno scorso non è stata utilizzata. Ricordo che quella agevolazione fu prevista e regolamentata molti anni prima, quando c'erano le risorse in bilancio. L'anno scorso le risorse non c'erano e quindi la abbiamo eliminata. Se dobbiamo ripristinare un provvedimento di quel genere bisogna che ci siano le risorse e ovviamente, non lo si può fare solo in adottando come elemento l'età del contribuente. Perché secondo noi, ma credo secondo tutti, oggi i poveri non sono coloro che hanno compiuto sessantacinque o più anni, ma sono magari quei cinquantenni che perdono il lavoro e hanno famiglia, e che vengono qui in Comune perché si trovano in condizioni di disagio e ci chiedono un aiuto. Quindi individuare l'età come unico fattore per utilizzare l'agevolazione, non è più possibile, bisogna che l'elemento concreto sia la situazione reddituale. E siccome quest'anno purtroppo non abbiamo certezze di risorse, per adesso le prevediamo solo per i nuclei familiari in certe situazioni, quindi anche per i diversamente abili, però, sempre che ci siano le risorse. Perché mi permetto di dirle

un'altra cosa che, poi, potremmo ripetere, anche in altre sedi, attualmente lo Stato e la Regione non ci hanno ancora trasferito un soldo, anzi la Regione ci ha comunicato questa informazione, che potrete apprendere anche rivolgendovi agli uffici regionali, e prima del trenta luglio non ci trasferirà un euro. L'unico introito di cui parzialmente abbiamo contezza è l'Imu perché il giorno di scadenza era il diciassette giugno e seppur lentamente i denari stanno arrivando nelle casse comunali, però ribadisco, soldi non ne abbiamo. Quindi non possiamo dire, oggi, ripristiniamo quelle agevolazioni, perché, se non abbiamo le risorse, alla fine, come le sosteniamo? Perché lo Stato dice: per la Tares, se volete proporre delle agevolazioni, fatelo a carico del vostro bilancio.

Questo è un servizio che costa quasi tre milioni di euro e che dobbiamo garantire in ogni caso. Se non lo facessimo correremmo il rischio di diventare come altre città che conosciamo, che sono invase dai rifiuti e le cui immagini vediamo anche riprese dai telegiornali. E questo non ce lo possiamo permettere. Quindi il servizio va comunque pagato. Se ci sono delle risorse aggiuntive, prenderemo in considerazione le agevolazioni, ma per chi è in condizioni di dimostrato disagio, attraverso i servizi sociali, interverremo, comunque, come l'anno scorso abbiamo fatto anche per le persone ultrasessantacinquenni che si presentavano qui e dimostravano di non avere un reddito sufficiente a pagare il dovuto.

Il Consigliere Salvatore Podda: ...questo è positivo e va benissimo, era solo che non è per quanto riguarda i sessantacinquenni, è vero che è stato tolto, però, da tutte le parti esiste ancora come agevolazione. Però, si parlava anche di una agevolazione in quanto a Sinnai si stanno comportando bene sui rifiuti solidi urbani...

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: quelle sono premialità dell'azienda ma sono cose differenti.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: ... in base alle risorse regionali ci sono le premialità, non abbiamo avuto ancora notizie sulla premialità, che viene poi trasferita in servizi migliorativi.

Il Consigliere Salvatore Podda: perfetto, grazie.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: una cosa è certa regnamo nell'incertezza, Consigliere Podda.

[Si dà atto che prima della votazione sul presente argomento

il Consigliere Antonello Cocco si allontana dall'aula. Quindi i presenti sono 15].

Non essendoci altri interventi il Presidente del Consiglio mette in votazione il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.**

La proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: passiamo al punto tre all'ordine del giorno "Adozione definitiva della variante sostanziale al piano di zona "Sa Pira" ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 22/12/1989, N. 45 e SS.MM.". Prende la parola l'Assessore Orrù Andrea.

L'Assessore Andrea Orrù: grazie Presidente. La proposta di deliberazione, che oggi è all'attenzione del Consiglio comunale, è un atto dovuto a seguito dell'approvazione avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 50 del 28 novembre 2012 della variante al Piano di Zona Sa Pira.

Si è proceduto, col personale interno all'Amministrazione comunale, alla redazione della variante del Piano di Zona Sa Pira, che era stata adottata con deliberazione del Consiglio comunale, appunto, la n. 50 del 28/11/2012, gli atti relativi alla suddetta variante sono stati pubblicati all'albo pretorio comunale, per una libera consultazione per trenta giorni, e poi, anche pubblicata, a termini di legge, sui quotidiani.

Negli ulteriori trenta giorni non sono pervenute delle osservazioni né opposizioni, quindi si propone di deliberare: di approvare definitivamente ai sensi degli articoli 20 e 21 della L.R. n. 45/89 e ss.mm.ii., la variante sostanziale al Piano di Zona Sa Pira, secondo gli elaborati che erano stati, anche a suo tempo, esaminati dalla Commissione e, quindi, approvati nella scorsa seduta del Consiglio comunale la n. 50 del 2012. Grazie.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: grazie, Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Mallocci, prego.

Il Consigliere Massimiliano Mallocci: Nella precedente deliberazione il nostro gruppo votò a favore di questo intervento perché, in questo periodo di mancanza di lotti, per

i giovani Sinnaesi, è giusto, visto che la Legge Regionale lo permette, trovare nuove aree a disposizione, però, volevo precisare che c'è stata, in data 28 maggio 2013, una richiesta di alcuni cittadini che non è stata evasa, o presa in considerazione, posso citare anche i nomi perché ormai è pubblico, è stata protocollata: *i sottoscritti Giuseppina Agriesti e Giampiero Mucelli, Luigi Frau e Teresa Pusceddu, Antonio Exana e Ignazina Orrù, Giancarlo Spina e Grifagno Maria Assunta, Salvatore Zuncheddu e Matzuzzi Maria Gabriella, Giampaolo Floris e Virginia Pusceddu, Salvatore Broi e Maria Antonietta Floris, tutti residenti in via Schopenhauer, chiedono a Codesta spettabile Amministrazione di poter rivedere il progetto per la realizzazione di nuove aree abitative nel P.E.E.P. Sa Pira, in modo tale che possa rimanere, nella parte posteriore dei nostri cortili, uno stradello di accesso carrabile. Tale stradello, anche se sterrato e privo di illuminazione pubblica, ci garantirebbe un accesso di servizio importante per la funzionalità delle nostre abitazioni, che ormai da oltre dieci anni, per consuetudine, utilizziamo.*

Questa è pervenuta, al protocollo del Comune di Sinnai, da parte dei residenti di via Schopenhauer. È ormai risaputo, su quell'area loro accedono, hanno i cortili, i parcheggi delle auto e chiedevano se era possibile lasciare almeno un accesso carrabile. Quindi, chiedevo se si poteva rivedere la progettazione, in modo da lasciare un accesso, che poi, questo accesso potrà essere utilizzato anche da nuovi lotti di realizzazione. Grazie.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: grazie a lei Consigliere Mallocci. C'è qualche altro intervento? Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: Adozione definitiva della variante sostanziale al Piano di Zona. In questo Piano di Zona, adesso, come avete cambiato? prima non era previsto l'Ostello della Gioventù in quella zona?

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: faccio rispondere all'Assessore, è una richiesta che sta facendo? Come terminiamo gli interventi, poi, facciamo rispondere dall'Assessore Orrù, anche alla richiesta che ha fatto il Consigliere Mallocci, così seguiamo un ordine.

Il Consigliere Salvatore Podda: ... si sarebbe potuto trovare anche in un'altra zona, questo Piano di Zona che abbiamo fatto proprio in quella zona. Grazie.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: grazie Consigliere Podda. Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù: Buonasera a tutti. Solo per dichiarazione di voto, per coerenza a quello che è stato il nostro precedente voto in sede di prima approvazione di progetto. Posso condividere le richieste del Consigliere Mallocci, però, ciò comporterebbe anche la riattivazione del progetto e, quindi, una nuova approvazione, qui in Consiglio comunale, una nuova pubblicazione e tempi ulteriormente lunghi. Presumo, comunque, che quanto richiesto dal Consigliere Mallocci gli uffici lo abbiano già valutato, perché da quello che è stato detto dal Consigliere Mallocci c'è già la consuetudine di utilizzo di quegli accessi.

Diventa difficoltoso, in questo momento, riattivare la progettazione, quindi, lascio l'onere all'Assessore e agli uffici, eventualmente, per questa valutazione. Intanto, per quanto ci riguarda, preannuncio il voto favorevole a questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: grazie Consigliere Orrù. Ci sono altri interventi? Assessore Orrù, così dà le ultime delucidazioni al Consigliere Mallocci e al Consigliere Podda.

L'Assessore Andrea Orrù: grazie, Presidente. Intanto inizio dalla seconda questione sollevata dal Consigliere Podda. Ebbene sì, lì era prevista, effettivamente l'area era interessata dai servizi connessi alla residenza, per la realizzazione di un'area destinata all'Ostello della gioventù, però, alla luce di quelle che sono le possibilità di ottenere finanziamenti, che potesse vedere la luce una struttura di questo tipo, di fatto, in considerazione della necessità di venire incontro alle giovani coppie e poter dare dei terreni a prezzi vantaggiosissimi, quindi venire incontro a quelle che sono le esigenze abitative del Comune di Sinnai in un momento di crisi, si è pensato, sfruttando la legge che ha modificato la possibilità di trasformare i servizi connessi in residenziali, e si è proceduto, poi, alla trasformazione, all'individuazione di quindici lotti che verranno banditi ora, subito dopo l'approvazione di questa delibera, appunto, per venire incontro alle esigenze.

Quindi, a prezzi agevolati potranno avere delle aree su cui realizzare la residenza. Effettivamente è vero, però, è stata una scelta di questa Amministrazione che ha modificato quelli che erano gli orientamenti precedenti.

In relazione, invece, alla seconda osservazione, volevo precisare che anche gli uffici sono venuti a conoscenza di questa eccezione, che peraltro è stata presentata, purtroppo,

anche fuori termine dai periodi delle osservazioni.

È evidente che lo studio che si è portato avanti, anche del comparto, era anche un po' vincolato dall'esistenza di precedenti impegni presi dalla scorsa Amministrazione, in relazione anche a servitù di passaggio. Quindi ha comportato uno studio che tenesse conto di quelle che erano, in quel momento, delle particolari situazioni delle quali dovevamo tener conto.

È evidente che la possibilità di realizzare un'altra strada avrebbe comportato, sicuramente, anche la possibilità di non realizzare alcuni lotti. Quindi da questo punto di vista gli uffici... Ora noi abbiamo preso l'impegno, infatti cogliamo la segnalazione, che oggi viene fatta dal Consigliere Mallocci, per cercare di fare di tutto per venire incontro a queste che sono le esigenze, dove si potrà venire incontro, però, effettivamente la questione è da studiare bene, da un punto di vista tecnico, ed eventualmente riproporre, al Consiglio, una ulteriore modifica. Grazie.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: grazie a lei Assessore. Consigliere Podda, c'è qualcosa che non va, che non le quadra? Perché così veniamo incontro anche alle sue esigenze. Prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: ...era solo che è vero che avevo votato, in quel periodo, a favore dell'Ostello della Gioventù però adesso non vedo perché dobbiamo fare questa...

L'Assessore Andrea Orrù: ...non per l'Ostello, è un cambio.

Non essendoci altri interventi il vice Presidente vicario del Consiglio mette in votazione il terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Adozione definitiva della variante sostanziale al piano di zona "Sa Pira" ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 22/12/1989, N. 45 e SS.MM..**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	12
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	3

Si astengono i Consiglieri: Salvatore Podda, Massimiliano Mallocci e Federico Mallus.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui:

il quarto punto, come ha già accennato l'Assessore Orrù Alessandro, l'**approvazione del Regolamento Tares**, bisogna attendere che si riunisca il Collegio dei Revisori dei conti, quindi il Presidente e i due Revisori appena eletti, poi al prossimo Consiglio porteremo il quarto punto, che penso venga messo, come importanza, anche come primo punto.

Il Segretario mi suggerisce che dobbiamo fare le cose a regola d'arte e bisogna votare il rinvio del quarto punto. Consigliere Podda, sa che ho grossa stima di lei, due minuti e facciamo il rinvio del quarto punto.

Il vice Presidente vicario del Consiglio mette in votazione il quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione del Regolamento Tares.**

La proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui: c'è una comunicazione del Sindaco e poi chiudiamo la seduta.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie, Presidente.

Mi collego al discorso di prima, sarò veloce. Siamo tutti Consiglieri, mi dispiace che il Consigliere Zedda non sia presente, ma il regolamento per le videoriprese è stato preparato, confezionato da qualche giorno, quindi ci tengo a dire che l'attività del Consiglio comunale si prenderà cura, e i Consiglieri si prenderanno cura, di esaminare il regolamento, però, non c'è bisogno di fare promesse, si farà.

In settimana verrà consegnato al Presidente che lo consegnerà alle Commissioni, dopodiché la settimana prossima, si riunirà la Commissione e se non sbaglio è la seconda. Ci sarà tutto il tempo per esaminarlo.

Questo è importante perché è stato travisato qualcosa nelle dichiarazioni di poco fa.

Un'altra cosa importantissima è che il 2 luglio verrà inaugurato il centro giovanile sito in via Ninasuni dove, finalmente, i giovani potranno incontrarsi, riunirsi per attività ludico-ricreative, stare insieme e fare anche attività musicali e informatiche.

L'Assessore Leoni comunicherà giorni e orari in cui il Centro sarà aperto. Grazie.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Nicola Zunnui:

allora, visto che il Sindaco ha fatto una comunicazione importantissima e visto che sono intervenuto anche prima io, in riferimento al regolamento del Consiglio per le riprese audio-video, quando verrà convocata la seconda Commissione, se saremo tutti presenti, forse, potremo dare

anche un grossissimo contributo. Cercheremo di farla in un orario consono per avere la possibilità di presenziare tutti, pubblico compreso. Prego Consigliere Cocco.

Il Consigliere Salvatore Podda: volevo fare un complimento al giovanissimo Presidente del Consiglio, è stato bravissimo.

Il Consigliere Andrea Atzeni: ben rientrato Cons. Cocco, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: fa parte della vice presidenza e mica è scelto a caso, scusate. Grazie della partecipazione, chiudiamo la seduta, buonasera a tutti e grazie della partecipazione.

La seduta è sciolta alle ore 22.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Giovanni Cocco

Il vice Presidente vicario del Consiglio
F.to Nicola Zunnui

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n° 38 e successive modifiche, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 10/09/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.

Sinnai, 10/09/2013.

Il Funzionario incaricato
Cardia